



ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

a.s.2021/2022

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

D.lgs. 62/2017

D.M. 741/2017

O.M. Esami di stato Primo Ciclo n. 64 del 14 marzo 2022

Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

IL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.

È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

LA FINALITÀ DELL'ESAME DI STATO

L'alunno, al termine del triennio del primo ciclo di istruzione, sostiene l'Esame di Stato volto a verificare il livello di conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in funzione orientativa.

La fase finale del ciclo di istruzione ha come finalità:

- valorizzare l'alunno e il suo percorso di apprendimento/formazione, tenendo in debito conto i traguardi di competenza raggiunti ed i progressi formativi compiuti nel triennio;
- la formazione dei cittadini di oggi e di domani;
- operare per l'inclusione di tutti, compresi i ragazzi con diversa abilità e quelli di lingua nativa non italiana, calibrando strumenti e tempi dell'Esame di Stato sui bisogni individuali;

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame degli alunni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), salvo eventuali deroghe di cui ai criteri deliberati dal Collegio dei docenti, è disposta con delibera del consiglio di classe.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la valutazione dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017).

È prevista la partecipazione degli alunni alle prove INVALSI, nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso" o "Non ammesso". Il voto di ammissione viene riportato sul documento di valutazione.

In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie. (CM. 48 del 31 maggio 2012).

Delibera di collegio n. 1 del 17/5/2019

Il nostro istituto concepisce la non ammissione come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare il processo di apprendimento e di formazione, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle premesse, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato, nonostante siano stati attivati interventi di recupero, qualora il quadro complessivo dell'alunno presenti:

- insufficienze con voto 5, in almeno quattro discipline oggetto di valutazione curricolare;
- almeno una insufficienza con voto 4, accompagnata da almeno 2 insufficienze con voto 5;
- dalla presenza di 3 insufficienze con voto 4.

La non ammissione, in ogni caso, è sempre deliberata dal Consiglio di classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- inadeguato livello di maturazione;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- scarso interesse e mancata partecipazione alle lezioni.

Costituisce una aggravante per la non ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni di ammissione dell'anno precedente, nei casi in cui questa sia stata deliberata, nonostante l'acquisizione parziale degli apprendimenti.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di delibera di non ammissione, il coordinatore della classe comunicherà alla famiglia la decisione del Consiglio di classe, prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione online dei risultati dello scrutinio.

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio e non l'esito di una sterile misurazione della media matematica finale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti.

Il consiglio di classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Partendo dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame considerando:

- i livelli di competenza disciplinare raggiunti nel corso del triennio, tenendo come punto di partenza gli esiti degli apprendimenti di classe terza e valutando se vi è stata una progressione, una continuità od una involuzione rispetto agli esiti di classe prima e di classe seconda.
- Le abilità maturate nel triennio rispetto ai seguenti indicatori: motivazione, partecipazione alle proposte, autonomia operativa, strategie di studio e senso di responsabilità maturato, tenendo in debita considerazione gli elementi di conoscenza di cui il consiglio di classe è in possesso.
- Il percorso di formazione e il livello di maturità raggiunti nel triennio in merito alle competenze di cittadinanza, all'evoluzione degli atteggiamenti, allo sviluppo della personalità, tenendo in debita considerazione gli elementi di conoscenza di cui il consiglio di classe è in possesso.

Griglia di valutazione del processo evolutivo triennale

| L. di competenza | V | Caratteristica dei risultati |
|------------------|----|--|
| AVANZATO | 10 | Impegno e attenzione costanti, assidui e regolari in tutti i settori disciplinari; partecipazione attiva, responsabile, propositiva e interessata anche ad esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro efficace, autonomo e organico, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, sicuro e consapevole con conoscenze approfondite, rielaborate in modo critico e/o personale e applicate con sicurezza in contesti e situazioni noti e nuovi; pieno sviluppo delle competenze e sempre in progressivo miglioramento il processo di maturazione personale. Comportamento corretto e sempre propositivo. |
| | 9 | Impegno e attenzione seri, accurati e costanti in tutti i settori disciplinari; partecipazione attiva, regolare, costruttiva e propositiva anche rispetto a esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro produttivo ed efficace, con evidenza di interessi personali; apprendimento sicuro e critico e conoscenze ed esperienze rielaborate in modo personale e applicate in contesti e situazioni noti e nuovi; positivi lo sviluppo delle competenze e l'evoluzione del processo di maturazione personale, con miglioramenti significativi della situazione di partenza. Comportamento sempre corretto e disponibile al confronto. |

| | | |
|------------|---|--|
| INTERMEDIO | 8 | Impegno e attenzione costanti e adeguati nei diversi settori disciplinari; partecipazione attiva, collaborativa e interessata anche ad esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro autonomo e ordinato; soddisfacenti l'apprendimento e l'evoluzione del processo di maturazione personale; buono lo sviluppo delle competenze applicabili anche in contesti nuovi. Comportamento corretto e disponibile. |
| BASE | 7 | Impegno e attenzione discreti e accettabili; partecipazione nel complesso adeguata e regolare anche rispetto a esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro globalmente autonomo e organico; apprendimento soddisfacente ma non sempre rielaborato personalmente; sviluppo di competenze applicabili in contesti e situazioni nuove ma semplici; evoluzione del processo di maturazione personale non sempre costante e positivo rispetto alla situazione di partenza. Comportamento generalmente corretto e disponibile. |
| INIZIALE | 6 | Impegno e attenzione discontinui e non sempre adeguati e produttivi in tutti i settori disciplinari; partecipazione superficiale e talvolta limitata, senza spiccato interesse per esperienze opzionali, laboratoriali e/o extrascolastiche; metodo di lavoro accettabile e complessivamente autonomo; apprendimento talvolta mnemonico e non del tutto rielaborato personalmente; sviluppo di competenze applicabili solo in contesti e situazioni semplici e noti. Evoluzione minima del processo di maturazione personale rispetto alla situazione di partenza; comportamento non sempre rispettoso delle regole del contesto scolastico. |
| | 5 | Impegno e attenzione non adeguati alle richieste e da sollecitare costantemente; partecipazione non produttiva, priva di interesse e contributi personali nella maggior parte delle discipline. Metodo di lavoro poco autonomo, disorganico e dispersivo. Apprendimento difficoltoso e molto frammentario; nessun interesse manifestato verso esperienze opzionali, laboratoriali ed extrascolastiche. Mancato sviluppo di competenze adeguate anche a situazioni e contesti semplici e noti. Evoluzione non positiva del processo di crescita e maturazione personale. Comportamento complessivamente non in linea con le regole del contesto scolastico. |
| | 4 | Impegno e attenzione scarsi e non adeguati alle richieste nemmeno dietro sollecitazione; partecipazione insufficiente e non produttiva. Metodo di lavoro non autonomo, se non del tutto assente. Nessuna evoluzione positiva nel processo di apprendimento, di sviluppo delle competenze e di crescita e maturazione personali. Comportamento non in linea con le regole del contesto scolastico. |

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto previsto dal presente documento e in coerenza con il PEI.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, con particolare riferimento a queste tre tipologie:

- 1) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- 2) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- 3) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

| DIMENSIONI | INDICATORI | LIVELLI | | | | | | |
|--|---|---|--|---|--|---|--|--|
| | | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 | 4 |
| Lo studente scrive rispettando le caratteristiche della tipologia testuale | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pienamente strutturato e coerente | Strutturato e coerente | Adeguatamente strutturato e coerente | Discretamente strutturato ma sostanzialmente coerente | Parzialmente strutturato e coerente | Debolmente strutturato e non del tutto coerente | Disorganico e incoerente |
| | Aderenza alla traccia | Pienamente attinente | Attinente in modo completo | Attinente | Sostanzialmente Attinente | Parzialmente attinente | Non attinente | Nessuna corrispondenza con la traccia |
| Lo studente scrive in modo corretto | Correttezza morfosintattica | Pienamente corretto | Corretto | Adeguatamente corretto | Sostanzialmente corretto | Sufficientemente corretto | Non sempre corretto | Gravemente scorretto |
| | Ricchezza e padronanza lessicale | Efficace e preciso | Preciso | Vario e adeguato | Semplice ma appropriato | Semplice | Ripetitivo e/o impreciso | Inadeguato |
| Lo studente tratta la specificità della tipologia testuale | Produzione testuale coerente con le richieste della traccia (tipologia a) | La struttura è pienamente efficace e la narrazione è sviluppata in modo completo ed originale | La struttura è efficace e la narrazione è sviluppata in modo completo e personale | La struttura è funzionale e la narrazione è sviluppata in modo completo | La struttura è adeguata e la narrazione è sviluppata in modo lineare | La struttura è elementare e la narrazione è sviluppata in modo semplice | La struttura è parzialmente adeguata e la narrazione è sviluppata in modo limitato | La struttura non è adeguata e la narrazione non è sviluppata |
| | Trattazione dell'argomento ricchezza di idee e originalità (tipologia b) | Contenuti della trattazione originali, significativi corretti e approfonditi | Contenuti della trattazione corretti, approfonditi e precisi | Contenuti della trattazione corretti | Contenuti della trattazione sostanzialmente corretti | Contenuti della trattazione accettabili | Contenuti della trattazione superficiali | Contenuti della trattazione scarsi e carenti |
| | Comprensione e sintesi (tipologia c) | Il testo è stato compreso in modo pieno e sicuro e la sintesi presenta tutti i contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo è stato compreso e la sintesi presenta molti dei contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo è stato compreso in senso generale e la sintesi presenta alcuni dei contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo è stato compreso in modo parziale e la sintesi presenta alcuni dei contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo è stato compreso in modo lacunoso e la sintesi presenta sufficienti contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo è stato compreso in modo insufficiente e la sintesi presenta pochi dei contenuti essenziali del testo di partenza | Il testo non è stato compreso e la sintesi non presenta i contenuti essenziali del testo di partenza |

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche; aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni dati e previsioni, con riferimento a due tipologie:

- 1) problemi articolati su una o più richieste;
- 2) quesiti a risposta aperta.

I problemi saranno posti in modo che le soluzioni non siano dipendenti l'una dall'altra.

| V O T I | C R I T E R I | PADRONANZA NELL'USO DEL CALCOLO ALGEBRICO | CAPACITA' DI PADRONEGGIARE REGOLE E PROCEDURE NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI GEOMETRICI | CAPACITA' DI RAPPRESENTARE FUNZIONI NEL PIANO CARTESIANO E DI INDIVIDUARE RELAZIONI | CAPACITÀ DI ELABORARE E RAPPRESENTARE DATI STATISTICI |
|------------------|---------------------------------|--|---|--|---|
| 10 | | Completa, sicura ed appropriata | Corretta, precisa e rigorosa | Corretta, appropriata e rigorosa | Corretta, appropriata e rigorosa |
| 9 | | Completa e sicura | Corretta e precisa | Corretta e appropriata | Corretta e appropriata |
| 8 | | Completa | Corretta | Corretta | Corretta |
| 7 | | Globale | Sostanzialmente corretta | Sostanzialmente corretta | Sostanzialmente corretta |
| 6 | | Essenziale | Parziale e poco precisa | Parziale e poco precisa | Parziale e poco precisa |
| 5 | | Parziale | Approssimativa | Approssimativa | Approssimativa |
| 4 | | Lacunosa e frammentaria | Difficoltosa | Non corretta | Non corretta |

c) colloquio, finalizzato a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze dello studente secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo fra le varie discipline di studio. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Gli alunni saranno tenuti a presentare in sede di colloquio un prodotto inerente a una tematica condivisa con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe entro il 2 maggio 2022.

L'elaborato dovrà consistere in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi. I docenti di classe, dalla data di assegnazione della tematica e fino alla consegna dell'elaborato, saranno a disposizione per il supporto per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

L'elaborato dovrà essere trasmesso dagli alunni al consiglio di classe entro il 3 giugno 2022, in modalità telematica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

| | | |
|---|---|----|
| Capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo fra le varie discipline di studio. | Espone con scioltezza ed originalità un argomento, utilizzando un lessico appropriato e specifico ed approfondendolo con riflessioni personali e contributi critici | 10 |
| | Espone con scioltezza un argomento, utilizzando un lessico appropriato e specifico ed approfondendolo con riflessioni personali. | 9 |
| | Espone con ordine logico un argomento e con contributi personali, utilizzando un lessico generalmente appropriato. | 8 |
| | Espone un argomento con ordine logico, utilizzando un lessico adeguato. | 7 |
| | Espone un argomento con ordine logico e con un lessico semplice, solo se guidato. | 6 |
| | Non esprime un argomento con ordine logico e con un lessico adeguato. | 5 |
| Capacità di risoluzione di problemi | Attua correttamente strategie risolutive, in contesti nuovi e complessi, argomentando le scelte adottate e verificando in totale autonomia la coerenza del processo. | 10 |
| | Attua correttamente strategie risolutive in contesti nuovi, argomentando le scelte adottate e verificando in autonomia la coerenza del processo. | 9 |
| | Attua correttamente strategie risolutive in contesti nuovi, argomentando le scelte adottate e verificando la coerenza del processo, se guidato. | 8 |
| | Attua correttamente strategie risolutive in contesti noti, argomentando le scelte adottate e verificando la coerenza del processo, solo se guidato. | 7 |
| | Attua correttamente strategie risolutive in contesti noti, solo se guidato. | 6 |
| | Non è in grado di attuare correttamente strategie risolutive argomentando le scelte adottate e verificando la coerenza del processo. | 5 |
| Competenze di educazione civica | Argomenta in modo approfondito e con contributi personali sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo riferimento con consapevolezza e pertinenza ai percorsi svolti durante il triennio e esperienze personali. | 10 |
| | Argomenta con contributi personali sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo riferimento con pertinenza ai percorsi svolti durante il triennio e alle esperienze personali . | 9 |
| | Argomenta sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo riferimento ai percorsi svolti durante il triennio e alle esperienze personali . | 8 |
| | Argomenta in forma essenziale sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo riferimento ai percorsi svolti durante il triennio e alle proprie esperienze. | 7 |
| | Argomenta in forma essenziale e solo se guidato sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo | 6 |

| | | |
|-----------------------------------|--|----|
| | riferimento ai percorsi svolti durante il triennio e alle proprie esperienze, . | |
| | Non è in grado di argomentare sui valori della democrazia, della Costituzione, della cittadinanza, facendo riferimento ai percorsi svolti durante il triennio e alle proprie esperienze. | 5 |
| Competenze nelle lingue straniere | Interagisce esprimendosi con sicurezza e piena autonomia, con lessico specifico e corretto, cogliendo gli aspetti specifici dello scopo comunicativo, anche in situazioni nuove. | 10 |
| | Interagisce esprimendosi con sicurezza, con lessico corretto, cogliendo gli aspetti specifici dello scopo comunicativo, anche in situazioni nuove. | 9 |
| | Interagisce con lessico preciso e corretto, cogliendo gli aspetti specifici dello scopo comunicativo. | 8 |
| | Interagisce con lessico generalmente corretto, cogliendo gli aspetti specifici dello scopo comunicativo, in situazioni note. | 7 |
| | Interagisce in semplici conversazioni, se guidato, cogliendo gli aspetti specifici dello scopo comunicativo. | 6 |
| | Non interagisce correttamente negli scambi comunicativi. | 5 |

VALUTAZIONE FINALE DELL'ESAME

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi ed accompagnato da una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno.

All'esito finale concorrono le prove scritte, il colloquio pluridisciplinare e il giudizio di idoneità all'ammissione. Conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione complessiva non inferiore a sei decimi.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (art. 8, c. 7, D.lgs 62/2017).

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede a determinare il voto finale, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5, tra il voto di ammissione (peso 50%) e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio

$$V. \text{ fin.} = v. \text{ amm.} + \left[\frac{\text{prova scritta di italiano} + \text{prova scritta di matematica} + \text{colloquio}}{3} \right]$$

2

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. (art. 8, c. 8, D. lgs 62/2017).

I criteri di attribuzione della lode, oltre al requisito del punteggio finale all'Esame di Stato pari a 10/10 (dieci decimi), relativi ai crediti e al curriculum sono i seguenti:

- andamento costante/in progressione nel triennio;
- atteggiamento partecipativo e collaborativo nei confronti dell'esperienza scolastica;
- ottime capacità relazionali dimostrate nel triennio nei confronti di compagni ed adulti;

- d. colloquio che dimostra approfondita capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo fra le discipline di studio

I criteri di assegnazione della lode costituiscono una proposta del Collegio Docenti che sarà portata all'attenzione della Commissione d'Esame in sede di riunione plenaria.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze (definita dal D. lgs 62/2017 art. 1, c. 6 e art. 9) descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

I principi dei modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono i seguenti:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.